

POLITICA INTERNA
LA PENSIONE
AI CIECHI CIVILI

di ORAZIO BARBIERI

Fra le tante categorie di cittadini privi di lavoro e di assistenza in Italia ve n'è una di cui raramente si parla, perché essa non può «ciorpe» e lottare vigorosamente per conquistarsi migliori condizioni esistenziali. Si tratta dei ciechi civili, sparsi un po' per tutto il Paese e dei quali l'Unione Italiana Ciechi ebbe nel 1947, con decreto legislativo, il riconoscimento della rappresentanza legale.

Entra i ciechi civili (cioè quelli che non perdono la vista per cause estranee alla guerra - il lavoro) una parte, di cui sono in numero di circa 200 mila, sono i ciechi civili di guerra, che sono in numero di circa 100 mila. Essi sono in numero di circa 300 mila. Essi sono in numero di circa 300 mila.

L'iniziativa di quel gruppo di ciechi e il progetto di legge hanno destato in tutta Italia vive speranze e larghi consensi, poiché i ciechi civili aspirano non soltanto ad avere una rendita più congrua delle 2 mila lire, ma più che altro desiderano una pensione ad persona definitiva, su cui possano contare con assoluta sicurezza.

Ma fin qui poca meraviglia, per noi e per molti altri, che i ciechi civili sono in numero di circa 300 mila. Essi sono in numero di circa 300 mila. Essi sono in numero di circa 300 mila.

I ciechi e tutti i cittadini possono beneficiare di una pensione. Ma è necessario che questa pensione sia in grado di assicurare loro una vita dignitosa. Essi sono in numero di circa 300 mila. Essi sono in numero di circa 300 mila.

La soddisfazione dell'UIC per la mancata concessione della pensione appare chiara nella circolare n. 26 dell'11 ottobre 1951 nella quale si dice che «la Commissione parlamentare competente ha rinviato al 1952 la proposta di legge presentata dal gruppo di deputati...».

Dopo tutto questo come possono ancora ostentare i dirigenti dell'Unione affermare che non sono contrari alla pensione? E come possono pretendere di rappresentare le aspirazioni dei ciechi? Ma ormai è tardi per il «no».

ORAZIO BARBIERI
ABBONATI SUBITO
E FAI ABBONARE
I TUOI AMICI A
IL CALENDARIO
DEL POPOLO

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Oggi verrebbe fissata la data delle amministrative

Evitate le dimissioni di Gronchi, si riaffacciano i propositi antiparlamentari del governo - Allarme per la sorte del commercio estero

Oggi si riunisce il Consiglio dei Ministri per ascoltare, a quanto si afferma, una relazione di De Gasperi sulla prossima Conferenza atlantica di Lisbona. Non è da escludere che il governo, inoltre, si decida a fissare e rendere nota la data delle elezioni amministrative, dalle quali si svolgeranno le elezioni comunali e provinciali nelle zone alluvionate, e di nuovo dovrebbe prendere in esame le famose leggi Piccioni per la riforma della burocrazia.

La ritrattazione con cui la maggioranza democristiana ha indotto il Presidente Gronchi a recedere dalle dimissioni è stata oggetto di ampi commenti. A nessuno è sfuggito che la crisi parlamentare è stata risolta sulla base di questo riconoscimento che una illegalità è stata commessa dalla maggioranza democristiana e dal governo nella seduta di venerdì scorso, e ciò allo scopo di negare agli statali ciò che gli avevano ottenuto.

L'istruttoria del processo per i fatti di S. Severo
La requisitoria del Procuratore Generale esclude il reato di insurrezione armata

L'alto magistrato chiedeva la modifica dell'imputazione - Una serena ricostruzione di quella tragica giornata - Ciò che il processo ha rivelato finora

La requisitoria del Procuratore Generale, dott. Cocca, esclude il reato di insurrezione armata contro i poteri dello Stato, ritenendo tutti i fatti, a partire dal disbrigo del Colaneri tenuto la sera del 22 marzo a San Severo, legati all'unica finalità, quella cioè di «insurrezione armata contro i poteri dello Stato».

La sezione istruttoria presso la Corte d'Appello di Bari, in difformità con le conclusioni della Procura, rinvia a giudizio gli imputati con la stessa imputazione per cui erano stati rinviati a giudizio.

La parità di retribuzione riaffermata per le donne
Intervista di Bitossi sul disegno di legge relativo alle pensioni della Previdenza Sociale

Ecco il testo di un'intervista resa ieri dal compagno Bitossi a un gruppo di giornalisti: «Comitato Direttivo della C.G.I.L. ha parlato del nuovo progetto di legge sulle pensioni della Previdenza Sociale che concederà, all'operaia (donna) che ha versato il medesimo importo di contributi dell'operaio (uomo) una pensione inferiore del 42 per cento. Ora, questa situazione, non ha qualche rapporto con la legge presentata dalla FIOT al Comitato Direttivo sul quesito del medico di famiglia per uguale lavoro?».

ORAZIO BARBIERI
ABBONATI SUBITO
E FAI ABBONARE
I TUOI AMICI A
IL CALENDARIO
DEL POPOLO

I braccianti rifiutano la terra delle cooperative

L'Ente Maremma invitato ad espropriare gli agrari di Tarquinia

Le gravi contraddizioni create dalla faziosa politica dell'Ente Maremma nelle recenti assegnazioni di terra, del Comune di Tarquinia, in provincia di Viterbo, hanno determinato in questi ultimi giorni una vasta azione unitaria.

La prima assegnazione di terra fatta ad un centinaio di famiglie tarquiniese, si era manifestata come una aperta manovra di divisione della massa dei contadini. L'Ente poi avrebbe già una disponibilità di oltre 700 ettari di terra, in seguito agli espropri fatti nei confronti dei locali grandi proprietari invece di assegnare questa terra, esegui le assegnazioni sulle terre concesse a due cooperative, «Parmentieri» e «Stella Rossa» che con anni di duro lavoro avevano trasformato la terra, creando fittucci ed orti.

Un peschereccio affonda per la bora a Trieste
L'organico della destra laburista il Daily Herald dà una mano a Churchill in questa manovra

La Camera dei Comuni, aggiornata il 7 febbraio, ha discusso e approvato una mozione di condanna per il governo conservatore che ha permesso la perdita di un peschereccio a Trieste.

Evitato al Senato l'insabbiamento della legge sul controllo dei medicinali
La maggioranza impone la tassazione delle autovetture e dei motocicli

Il Senato, alla cui seduta ha partecipato l'accendo il suo primo ingresso nell'aula - il commissario compagno Luigi Colla, ha continuato la discussione del progetto di legge Piacentini per la preparazione, controllo e distribuzione di medicinali di largo consumo a cura dello Stato.

MITRA ALLA MANO ALLA MANIERA AMERICANA
Rapina a mano armata per nove milioni in pieno giorno a San Donà di Piave

VENEZIA, 7. - I gangsters americani, attraverso i film che ci pervengono dalla Repubblica, fanno scuola anche da noi. Così è avvenuto stamane a S. Donà di Piave. Il direttore di quel posto, ing. Floriano Dall'Armi, di anni 61, con il cassiere Giuseppe Moti, di anni 54, si recavano verso le ore 8,30 presso la locale sede della Banca Cattolica del Veneto per prelevare la somma di lire 9.000.000, destinati al pagamento della quinta rata di 450 dipendenti dallo stabilimento. Fatto il prelievo, i due risalivano in macchina per ritornare in fabbrica, ma furono costretti a fermarsi perché un'altra macchina di colore grigio, targata VE 21255, sbarrava loro la strada.

Un falso della Rai smentito dal P.C.I.
MODENA, 7. - A proposito della ennesima montatura della Rai, che ha trasformato l'impugnazione di

La nuova regina è arrivata a Londra

DOPO LA MORTE DI GIORGIO VI
Le condoglianze del governo sovietico

LONDRA, 7. - Elisabetta e suo marito Filippo sono giunti nel pomeriggio di oggi all'aeroporto di Londra, dopo un volo diretto di 24 ore da Nairobi, nel Kenya. La nuova Regina è stata accolta all'aeroporto da Churchill, Eden, da altri membri del governo conservatore e da Attlee ed il liberale Clement Davies, come «leaders» dell'opposizione.

La Camera dei Comuni, aggiornata il 7 febbraio, ha discusso e approvato una mozione di condanna per il governo conservatore che ha permesso la perdita di un peschereccio a Trieste.

La Camera dei Comuni, aggiornata il 7 febbraio, ha discusso e approvato una mozione di condanna per il governo conservatore che ha permesso la perdita di un peschereccio a Trieste.

La Camera dei Comuni, aggiornata il 7 febbraio, ha discusso e approvato una mozione di condanna per il governo conservatore che ha permesso la perdita di un peschereccio a Trieste.

La Camera dei Comuni, aggiornata il 7 febbraio, ha discusso e approvato una mozione di condanna per il governo conservatore che ha permesso la perdita di un peschereccio a Trieste.

Le condoglianze sovietiche per la morte di Giorgio VI
MOSCA, 7. - Il Ministro degli Esteri sovietico Andrei Vyshinsky ha fatto pervenire all'ambasciatore inglese a Mosca una lettera in cui esprime le condoglianze del Presidente del Soviet Supremo dell'U.R.S.S. Nicola Sivernik e le sue personali, per la morte di Re Giorgio VI.

IMPRESSONANTE SCIAGURA NEL PACIFICO
Sessanta atleti annegano nel naufragio di una nave

MANILA, 7. - Un'impressionante sciagura si è verificata al largo delle Filippine. Nel naufragio di una nave hanno perduto la vita ben sessanta giovani atleti. Sul battello erano imbarcati complessivamente ottanta atleti di ritorno da una tournée sportiva. Prima del varco di un tremendo urto, coppiato all'improvviso in pieno mare, l'imbarcazione veniva sbalotata come un fucello dalle gigantesche ondate.

Paurosa esplosione di petrolio a Venezia
VENEZIA, 7. - Un asterisco della raffineria I.R.O.M. di Porto Marghera, contenente circa 300 metri cubi di petrolio, è scoppiato alle 13,20 di oggi, provocando a causa della forte pressione di gas interno, provocando un'impressionante fuoriuscita di carburante in fiamme e in fumo, per un volume di circa 1320 metri cubi. Il petrolio è stato deviato in un bacino di raccolta, ma la zona industriale ed a Mestre.



La nuova regina è arrivata a Londra